

TABELLA DELLE REVISIONI

Esame delle osservazioni/proposte sulla bozza del PTPC 2016-2018
pervenute a seguito consultazione pubblica e incontro presso l'ASUR

Osservazioni pervenute dall'associazione "Cittadinanza attiva" – Avv. Monia Mancini

CAPITOLO	PARAGRAFO	SUGGERIMENTO	ACCOGLIMENTO
"Ulteriori misure proposte nel piano dell'ASUR Marche per prevenire e combattere la Corruzione in Sanità" (pag. 7 del PTPC)	Ridurre il rapporto tra Politica e Sanità'	Occorre una puntale individuazione delle misure che l'ASUR intende mettere in atto ovvero proporre alla Regione Marche l'assunzione congiunta di atti amministrativi per impegnarsi reciprocamente per quanto di competenza a ridurre detto rapporto.	L'osservazione è stata accolta. Verrà potenziata l'autonomia del ruolo del RPC attraverso la previsione di una struttura di supporto apposita. (Si veda il PTPC ASUR 2016-2018 – pag. 8)
"Aree di rischio specifico" (pag. 39 del PTPC)	ALPI	Si propone l'inserimento del blocco delle attività intramoenia se superano quelle istituzionali o se vengono sforati i tempi massimi di attesa previsti dalla normativa regionale per l'erogazione della prestazione.	L'osservazione è stata accolta. Tra le misure anticorruzione è previsto il blocco nei casi specifici su supero dell'attività istituzione o dei tempi massimi di attesa. (PTPC – pag. 43)
"Aree di rischio specifico" (pag. 40 del PTPC)	Liste di attesa	Si propone di inserire tra le misure l'istituzione di un osservatorio regionale permanente sulle liste di attesa.	L'osservazione è stata accolta. E' prevista l'adesione al GOR (PTPC – pag. 44).

Osservazioni pervenute dall'associazione "ACU Marche" – Dott. Carlo Cardarelli – Avv. Fabio Amici

ARGOMENTO	SUGGERIMENTI GENERALI	ACCOGLIMENTO
Disapprovazione del metodo di coinvolgimento degli attori esterni (Det. ANAC n. 12/2015- pag. 5)	Si devono pianificare adeguate misure di sensibilizzazione della cittadinanza e dare efficace comunicazione alla strategia di prevenzione dei fenomeni corruttivi. L'ASUR deve tener conto dell'esito della consultazione in sede di elaborazione del PTPC e in sede di valutazione della sua adeguatezza.	A seguito del decreto legislativo 97/2016 (FOIA) che ha di fatto cancellato l'obbligo della pubblica consultazione, si propone di mantenere un rapporto di interscambio con la società civile e di valutare, come nell'attuale circostanza, le indicazioni che provengano dalle rappresentanze (pagg. 54-55).
Mappatura dei processi attuati, attività e procedure operative, classificati per dipartimento, struttura aziendale di riferimento e responsabile del processo; valutazione del rischio corruzione per ciascun processo; trattamento del rischio con le schede di rischio elaborate dal RPC	Mancata illustrazione nella bozza del PTPC e mancata pubblicazione nel sito web delle fasi di valutazione dei rischi, descritte solo sommariamente, e degli altri documenti e/o attività citati (es. cronoprogramma); e partecipare al percorso di prevenzione della corruzione.	L'osservazione è accolta. Gli allegati alla bozza del PTPC, predisposta entro fine gennaio, sono stati pubblicati nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente". Il PTPC approvato contiene la valutazione dei rischi e la responsabilizzazione dei dirigenti; è inoltre allegato il cronoprogramma (All. 1 sub d).

ARGOMENTO	OSSERVAZIONI SPECIFICHE	ACCOGLIMENTO
Doppio passaggio: approvazione di un primo schema di PTPC e successivamente del PTPC definitivo	Coinvolgimento degli organi di indirizzo e dei vertici della Direzione generale per realizzare compiutamente il doppio passaggio; partecipazione del RPC alla riunione dell'organo di indirizzo in sede di prima valutazione e in sede di approvazione del PTPC	E' condivisibile l'idea di coinvolgimento della Direzione Strategica, che approva il piano; si propone un percorso congiunto (pagg. 7-9, 39-40). Nell'emanando codice di comportamento (pagg. 7-12) sarà inoltre previsto un impianto sanzionatorio, disciplinare, a carico delle strutture che non collaborano con il RPC.
Presentazione dei Piani e Relazioni Performance organizzative e individuali e degli std di qualità dei servizi; Presentazione bozze di aggiornamento dei PTPC, PTTI e Codici di Comportamento dei dip.	1) Prevedere nei PTPC e PTTI almeno 1 Giornata della Trasparenza ogni 3 mesi, a decorrere dall'anno 2016, da realizzarsi presso ogni Area vasta, prescrivendo nei suddetti Piani il necessario coinvolgimento delle Associazioni dei Consumatori ed utenti, oltre agli studenti, nella fase preliminare di organizzazione delle Giornate della Trasparenza (Delibera CIVIT n. 2/2012)	L'osservazione è accolta parzialmente. Sono previste due giornate a livello ASUR all'anno, di cui una specifica per le associazioni dei consumatori appartenenti al CRCU per la valutazione delle bozze dei Piani, l'altra aperta al pubblico per la presentazione dei documenti approvati. La prossima sarà entro dicembre 2016. (pag. 56)
Tutela del dipendente che segnala illeciti (Whistleblowing)	2) Inserire nel PTPC la possibilità per il dipendente di inviare le segnalazioni anonime direttamente all'ANAC (comunicato ANAC del 22/10/2014). Occorre prevedere nei Piani la massima divulgazione della possibilità di ogni cittadino, impresa, associazione di segnalare al RPC e ai Referenti di A.V. anche in modo anonimo, ogni fatto o comportamento dei dipendenti configuranti ipotesi di corruzione (prevedere meccanismi premianti?)	L'osservazione è accolta (pag. 49). Concordiamo sui percorsi premianti, si può proporre una valutazione di merito in occasione dell'esame delle performance del singolo segnalante d'illecito. Non è possibile estendere la tutela del WLB, ai soggetti esterni alla struttura, l'attuale normativa non lo prevede. A questi ultimi quali resta lo strumento della denuncia penale. <u>E' sconsigliata la legittimazione delle denunce anonime.</u>
Rotazione del personale	3) Adottare frequentemente e sistematicamente in ogni settore e soprattutto in quelli a più alto rischio corruzione la rotazione di tutto il personale (funzionari e dirigenti) come stabilito nel PNA.	Lo spoil system è sicuramente uno strumento utile di prevenzione della corruzione (pagg. 12-13). La Direzione Strategica, ed i Dipartimenti Amministrativi e Sanitari, individuano le Aree a maggior rischio di corruzione. La rotazione è utile solo se non ingessa percorsi. Per l'attuazione di questa misura si prevede che il dirigente o il funzionario titolare di P.O. ruoti nell'incarico a scadenza di contratto; il nuovo dirigente o funzionario sarà sottoposto a tutoraggio dal precedente titolare, per un periodo non inferiore a mesi 6. Nel caso in cui, si decida, per motivi di opportunità non far ruotare il dirigente apicale, potranno essere sottoposti a spoil system, dirigenti non titolari di struttura e funzionari afferenti alla stessa aree, con la stessa necessità di tutoraggio.

Verifiche ispettive interne	4) Prevedere frequenti verifiche ispettive interne da parte dei competenti uffici, senza preavviso, con criteri “random” sugli uffici coinvolti e sulle attività oggetto di verifica	L’osservazione è accolta e inserita nella sezione dedicata all’Ufficio Ispettivo (pag. 47)
Pubblicazione sulla sezione “Amministrazione Trasparente”	5) Garantire in tempi rapidi la sollecita pubblicazione sui siti web di tutti gli eventuali documenti obbligatori ancora mancanti, applicando le sanzioni già previste dalle norme nei confronti dei soggetti responsabili delle omissioni e/o ritardi (tempi di attesa, procedure di gestione delle prenotazioni, rispetto dei LEA nella valutazione della performance individuale). Attenzione nell’ALPI alle dichiarazioni di rilascio autorizzazioni e verifica dell’attività svolta in regime di intramoenia allargata	L’osservazione è accolta e inserita nella sezione dedicata alla Trasparenza, ai referenti e ai responsabili dell’aggiornamento e pubblicazione dei dati (pagg. 56-57). I tempi di attesa sono stati pubblicati e sono aggiornati mensilmente. Le misure anticorruzione per l’attività intramoenia sono riportate nella sezione dedicata all’ALPI (pagg. 43-44).
Partecipazione dipendenti alle Giornate della trasparenza	6) Partecipazione dei dipendenti Asur e delle Aree Vaste alle Giornate della trasparenza, anche mediante collegamenti audio video	E’ accolta la partecipazione pubblica dei dipendenti e delle Aree vaste, l’autorizzazione alle riprese deve essere autorizzata dalla Direzione az.le (pag. 57)
Formazione e coinvolgimento dei cittadini in materia di trasparenza	7) Prevedere nei PTPC e PTTI già a decorrere dal 2016 le iniziative di comunicazione, formazione e coinvolgimento dei cittadini in materia di trasparenza e integrità: convegni, seminari, questionari, opuscoli, creazione di spazi all’interno dei siti delle amministrazioni; creazione di una community per condividere esperienze.	Anche a seguito del decreto legislativo 97/2016 (FOIA) che ha di fatto cancellato l’obbligo della pubblica consultazione, si propone di mantenere un rapporto di scambio e informazione con i cittadini attraverso giornate e incontri appositi. A livello regionale è stata creata una community aperta a tutti.
Pubblicazione di suggerimenti e consultazioni delle associazioni consumatori e cittadini	8) Pubblicare sul sito web: - le riprese audio video di tutte le Giornate della trasparenza; - le istanze di accesso civico e relative risposte; - i rilievi e verbali di verifiche della Corte dei Conti, ecc., esiti di verifiche ispettive interne; - i pareri e proposte ai PTPC e PTTI pervenute dalle Associazioni dei Consumatori, dai cittadini ecc. Per tali pareri e suggerimenti si raccomanda di fornire ampia descrizione nei PTPC e PTTI approvati, con illustrazione per ognuno dei suggerimenti delle motivazioni per le quali l’Amministrazione ha ritenuto di non aderire o aderire parzialmente. Il P.N.A. stabilisce infatti forme di consultazione in sede di elaborazione e/o verifica del P.T.P.C.: al fine di disegnare un’efficace strategia anticorruzione, le amministrazioni debbono realizzare delle forme di consultazione, con il coinvolgimento di cittadini e di organizzazioni portatrici di interessi collettivi.	L’osservazione è accolta come da tabella presente, allegata al PTPC. Le consultazioni potranno avvenire mediante raccolta contributi via web oppure mediante somministrazione questionari nel corso di incontri. L’esito delle consultazioni è pubblicato sul sito internet dell’amministrazione, in apposita sezione del P.T.P.C. (All. A sub 1). Su autorizzazione della Direzione, se ritenuto opportuno, saranno pubblicate le riprese delle giornate della trasparenza. Le istanze di accesso civico sono state pubblicate.

Divulgazione del diritto di accesso civico	9) Divulgazione e promozione verso i cittadini del “Diritto di accesso civico ex art. 5 D. Lgs 33/2013”.	L’osservazione è accolta e inserita nella sezione dedicata alla Trasparenza (pag. 59).
Rafforzamento dei controlli interni	10) Adozione di valide iniziative per rafforzare i controlli interni; dotare gli organi di controllo interno della massima autonomia e indipendenza soprattutto dal potere politico	L’osservazione è accolta e inserita nella sezione dedicata al RPC (pagg. 7-8).
Misure sanzionatorie	11) Rafforzare nei confronti degli organi di controllo interno ogni responsabilità e prevedere più efficaci misure sanzionatorie in caso di violazioni dei doveri professionali e omesse denunce alle varie autorità competenti	L’osservazione è accolta e inserita (pagg. 9, 11, 41).
Denunce alle autorità esterne	12) Richiamare adeguatamente i Dirigenti, Revisori dei Conti, e tutti gli altri soggetti interessati, a effettuare denunce alle autorità esterne competenti, rafforzando seriamente le sanzioni nei casi di omessa denuncia; rimarcare l’obbligo di presentazione di denunce di danno erariale ai Procuratori Regionali presso le Sezioni Giurisdizionali della Corte dei Conti	Come sopra, l’osservazione è accolta e inserita (pagg. 9, 11, 41), oltre alla sezione dedicata al Whistleblowing (pag. 49).
Sottoscrizione di codici etici rafforzativi	13) Prevedere la sottoscrizione di Codici Etici rafforzativi degli impegni deontologici, che trattino anche le metodologie per ridurre i rischi dovuti a conflitti di interesse.	E’ in corso di predisposizione la bozza del Codice Etico che sarà condiviso da tutti i responsabili e dipendenti ASUR, a rafforzamento del Codice di comportamento.
Regolamentazione e trasparenza delle Lobbies	14) Regolamentare e rendere trasparente le attività delle Lobbies, mettendo in atto ogni cautela per impedire ingerenze illegittime nelle attività istituzionali	A tal proposito sono inserite specifiche misure anticorruzione nel PTPC per limitare ingerenze esterne e garantire l’attività istituzionale e i diritti pubblici.
Regolamentazione della disciplina sugli agenti contabili	15) Adeguarsi urgentemente alle raccomandazioni formulate dalla Corte dei Conti, sull’efficacia del sistema dei controlli interni: per quanto concerne l’ASUR, risulta sottodimensionato l’organo istituzionalmente previsto per il controllo economico-finanziario; si invita la Regione ad una completa regolamentazione della disciplina sugli agenti contabili, tenuto conto della difficoltà dell’organo di revisione a garantire una verifica puntuale di tutte le casse; la rilevante dimensione territoriale dell’ASUR rende non adeguato un collegio sindacale di soli 3 componenti, rispetto al quale si rende opportuno garantire un adeguato supporto amministrativo	Attualmente i controlli di tipo interno ed esterno sono garantiti da varie strutture: Regione Marche come ente vigilante, Nucleo di Valutazione con funzioni di OIV, Controllo di gestione, Collegio di Direzione. L’ASUR si adeguerà comunque alle indicazioni regionali in merito. Si consideri anche la modifica normativa secondo cui il parere non più obbligatorio dell’OIV (si veda il D.Lgs. 97/2016 – FOIA).
Formazione del personale	16) Considerare il benessere organizzativo del personale e la formazione in materia di anticorruzione	E’ stata già realizzata l’indagine di benessere organizzativo (abrogata dal D.Lgs. 97/2016) ed estesa la formazione a oltre 300 dipendenti.
Valutazione qualità servizi	17) Adottare validi meccanismi di valutazione della qualità dei servizi erogati tramite customer satisfaction	Sono state pubblicate le indagini di customer satisfaction (anche se abrogate dal D.Lgs. 97/2016)

Carta della qualità dei servizi	<p>18) Tenere in massima considerazione, per tutti i servizi erogati gli standard di qualità dei servizi e le Carte dei servizi. Al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici gli enti locali sono tenuti ad applicare le seguenti disposizioni:</p> <p>Obbligo di emanare una Carta della qualità dei servizi, da redigere e pubblicizzare in conformità ad intese con le associazioni di tutela dei consumatori, recante gli standard di qualità e quantità relativi alle prestazioni erogate, e le modalità di accesso alle informazioni garantite;</p> <p>Consultazione obbligatoria delle associazioni dei consumatori;</p> <p>Verifica periodica dell'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio erogato. Previsione di un sistema di monitoraggio permanente del rispetto dei parametri fissati nel contratto di servizio e di quanto stabilito nelle Carte della qualità dei servizi</p> <p>Istituzione di una sessione annuale di verifica del funzionamento dei servizi tra ente locale, gestore dei servizi e associazioni dei consumatori.</p>	<p>E' in corso di adozione la Carta dei Servizi Unica ASUR e sono nel frattempo state pubblicate tutte le informazioni richieste per i servizi erogati.</p> <p>I tempi medi di erogazione sono stati abrogati dal D.Lgs. 97/2016, come l'obbligo di consultazione pubblica delle Associazioni dei consumatori.</p> <p>L'ASUR si impegna a pubblicare sul sito istituzionale la Carta dei Servizi appena sarà condivisa da tutte le Aree Vaste ed approvata dalla Direzione aziendale.</p> <p>Saranno adottati gli Standard di qualità dei servizi, prevedendo modalità procedurali per il loro aggiornamento annuale.</p>
Altre misure di prevenzione corruzione	19) Inserire nei PTPC, PTT e nel codice di comportamento ogni altra misura di prevenzione e lotta alla corruzione contenuta nel Rapporto della Commissione presieduta dal Ministro per la Pubblica Amministrazione Filippo Patroni Griffi	L'osservazione è accolta ed inserita nel PTPC. Le misure di prevenzione citate saranno previste nell'emanando Codice di comportamento dell'ASUR, per quanto compatibili con l'organizzazione aziendale.
Codice etico per il personale	20) Urgente adozione di un Codice etico per tutto il personale Dirigente e non dell'ASUR e delle Aree Vaste	Come già riportato sopra, sarà emanato appena possibile un Codice etico unico ASUR.
Attivazione protocolli di collaborazione con associazioni dei consumatori	21) Attivare protocolli di collaborazione in materia di Trasparenza, Prevenzione della Corruzione con le associazioni dei Consumatori disponibili a collaborare.	Si veda quanto sopra già previsto per i rapporti con le associazioni, in considerazione del nuovo D.Lgs. 97/2016
Compensi accessori al personale	22) Inserire nei PTPC aree aggiuntive rispetto a quelle obbligatorie, riguardanti i compensi accessori al personale e la contrattazione integrativa in merito ai procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici privati.	In considerazione del nuovo D.Lgs. 97/2016 che ha abrogato la pubblicazione dei procedimenti di autorizzazione e concessione, l'ASUR si impegna comunque a controllare queste aree aggiuntive e prevedere iniziative legali nei confronti di tutti i responsabili delle illegittime erogazioni.
Distribuzione delle dosi uniche dei farmaci	23) Distribuzione nelle Farmacie e in ambito ospedaliero delle dosi uniche dei farmaci, limitate cioè allo stretto occorrente per la cura per evitare sprechi.	All'interno dell'ospedale vengono distribuite le dosi necessarie per la terapia del singolo paziente; a livello territoriale è compito di AIFA stabilire che le aziende farmaceutiche modifichino le confezioni basate sulla durata della terapia.

Osservazioni pervenute dalla Si.Na.FO – Dott. Adriano Giglioni

ARGOMENTO	SUGGERIMENTI GENERALI	ACCOGLIMENTO
Acquisti in economia dei servizi farmaceutici – Bozza PTPC 2016-2018	I Servizi Farmaceutici Ospedalieri/Territoriali sono coinvolti, per gli acquisti in economia in funzioni amministrative non coerenti alla propria professionalità	Serve, pertanto, l'intervento del personale addetto ai relativi processi amministrativi (UOC Acquisti e Logistica) – (PTPC pag. 27-28)
Procedure di acquisto - Fabbisogni dei beni sanitari – Bozza PTPC 2016-2018	Eliminare la frase: “Le farmacisti definiscono i fabbisogni”	Occorre attivare una procedura unica per l'acquisizione dei fabbisogni dei beni sanitari sia in carattere d'urgenza e sia in approvvigionamento programmato. La frase è stata eliminata (PTPC pag. 27)
Programmazione beni sanitari da acquistare – Bozza PTPC 2016-2018	Eliminare la frase: “Al fine di evitare gli sprechi di risorse in caso di sovradimensionamento o il ricorso a procedure in deroga dettate da situazioni d'urgenza, ricollegabile ed un inadeguata programmazione dei beni d'acquistare o dei servizi da appaltare sarà valutato l'operato dei farmacisti”	Non può essere prevista nel PTPC la responsabilità dei Farmacisti per il ricorso a procedure in deroga o spreco di risorse collegati ad una insufficiente programmazione centrale di acquisti. La frase è stata eliminata (PTPC pag. 27-28)